

## Poesie di Primavera

### Primavera dintorno

*brilla nell'aria, e per li campi esulta,  
sì ch'a mirarla intenerisce il core.  
Odi greggi belar, muggire armenti;  
gli altri augelli contenti, a gara insieme  
per lo libero ciel fan mille giri,  
pur festeggiando il lor tempo migliore. (...).*

*Io solitario in questa  
Rimota parte alla campagna uscendo,  
Ogni diletto e gioco  
Indugio in altro tempo: intanto il guardo  
steso nell'aria aprica  
mi fere il Sol che tra lontani monti,  
dopo il giorno sereno,  
cadendo si dilegua, e par che dica  
che la beata gioventù vien meno.  
da: "Il passero solitario" (G. Leopardi)*

pag. 3

- 1 - IO GIA' SENTO PRIMAVERA (Alceo - trad. S. Quasimodo)
- 2 - SI RALLEGRANO GLI UOMINI (Ràmàyana, II, 105)
- 3 - SPECCHIO (S. Quasimodo)
- 4 - PRIMA DI PRIMAVERA (A. Achmatova)
- 5 - FEBBRAIO (V. Cardarelli)
- 6 - DENTRO LA PIOGGIA DI FEBBRAIO (C. Govoni)

pag. 4

- 7 - NEL BOSCO (S. Aleramo)
- 8 - CHE DICE LA PIOGGERELLINA DI MARZO (A. S. Novaro)
- 9 - PIAZZA DI SPAGNA (G. D'Annunzio)
- 10 - PRIMA DI PRIMAVERA (M. Argilli)

pag. 5

- 11 - MARZO ( V. Cardarelli)
- 12 - MARZO CHE METTE LE NUVOLE A SOQQUADRO (A. Onofri)
- 13 - SPLENDORE (W. Withman)
- 14 - IMMAGINI PRIMAVERILI (G.Villaroel)

pag. 6

- 15 - VALENTINO (G. Pascoli)
- 16 - MISTERO DI RONDINE (G. Guillen)
- 17 - PER FARE UN PRATO (E. Dickinson)
- 18 - IL PRATO E LE NUVOLE (C. Govoni)
- 19 - PRIMAVERA E' SULLA SOGLIA (A. S. Novaro)

pag. 7

20 - TORNERANNO LE RONDINI SCURE (G. A. Bequer)

21 - MARZO (R. Pezzani)

22 - SE VUOI GUSTARE LE GIOIE DELLA NATURA (A. Machado)

23 - I DONI (A. S. Novaro)

pag. 8

24 - IL BIANCOSPINO (U. Saba)

25 - AD ANNIE (G. Carducci)

26 - A ORNAR LA TUA FINESTRA (A. Machado)

27 - MARZO (G. Caproni)

28 - O MIO CUORE (H. Heine)

29 - STO IN ATTESA - (L. Sinisgalli)

30 - PRIMAVERA (G. Villaroel)

pag. 9

31 - FARFALLA AZZURRA (H. Hesse)

32 - LO SCRICCIOLO (C. Govoni)

33 - IL CALENDARIO (F. Fortini)

34 - LE MIE ORE (P. Eluard)

35 - A UNA FANCIULLA (A. Bertolucci)

36 - PRIMAVERA (U. Betti)

pag. 10

37 - IIL MARE E' TUTTO AZZURRO (S. Penna)

38 - DOPO IL TEMPORALE (D. Valeri)

39 - APRILE 1938 (R. Alberti)

40 - FIORI E CHIARO DI LUNA (Yang-ti)

41 - IO SONO LA PRIMAVERA (R. Pezzani)

42 - V - (J. Yoce)

43 - ETERNO (G. Ungaretti)

pag. 11

44 - SERENO (G. Ungaretti)

45 - ESCONO ALLEGRI I BIMBI DALLA SCUOLA (F. Garcia Lorca)

46 - PICCOLA NUVOLA DI PRIMAVERA (U. Betti)

47 - FELICITA' (Trilussa)

48 - L'ADDIO DELLA PRIMAVERA (G. Prati)

pag. 12

49 - DURANTE TUTTO L'ANNO (W. B. Yeats)

50 - TRA DIECIMILA ANNI (P. Lagerkvist)

1

### lo già sento primavera

lo già sento **primavera**  
che s'avvicina coi suoi fiori.  
Versatemi presto una tazza di vino  
dolcissimo.

*Alceo (trad. S. Quasimodo)*



2

### Si rallegrano gli uomini

Si rallegrano gli uomini  
vedendo avvicinarsi una nuova **stagione**,  
come se una cosa nuova  
dovesse sopraggiungere;  
col volgere delle stagioni  
si consuma la vita dei viventi.  
*(Rāmāyana, II, 105)*



3

### Specchio

Ed ecco sul tronco  
si rompono le **gemme**:  
un verde più nuovo dell'erba  
che il cuore riposa:  
il tronco pareva già morto,  
piegato sul declivio.

E tutto mi sa di miracolo,  
e sono quell'acqua di nube  
che oggi rispecchia nei fossi  
più azzurro il suo pezzo di cielo,  
quel verde che spacca la scorza  
che pure stanotte non c'era.  
*Salvatore Quasimodo*

4

### Prima di primavera

Prima di **primavera** ci sono dei giorni  
che alita già sotto la neve il prato,  
e sussurrano i rami disadorni,  
e c'è un vento tenero e alato.

Il tuo corpo si muove senza pena,  
la tua casa non ti par più quella,  
ti ricanti una vecchia cantilena,  
e ti sembra ancora tanto bella.

*Anna Achmatova*



5

### Febbraio

Febbraio è sbarazzino.  
Non ha i riposi del grande inverno,  
ha le punzecchiature,  
i dispetti  
di **primavera** che nasce.  
Dalla bora di febbraio  
reque non aspettare.  
Questo mese è un ragazzo  
fastidioso, irritante,  
che mette a soqqadro la casa,  
rimuove il sangue, annuncia il folle marzo  
periglioso e mutante.

*Vincenzo Cardarelli*



6

### Dentro la pioggia di febbraio

In questa calma pioggia di Febbraio  
vedo tremare già l'**erba** verdognola,  
col suo vento leggero come un fumo,  
sento picchiare i cori delle rane  
e filare la nota melodiosa  
dal suo flauto di vecchia bava il rospo:  
tra pausa e pausa come un fiore vuoto  
nella fedele trama odo la voce  
del cuculo che chiama amore e morte.

*Corrado Govoni*

7

## Nel bosco

Sono andata nel bosco  
nel mattino ricco di **luce**  
vagamente per te sperando cogliere  
dalla musica tenera dell'aria  
qualche fresco sussurro di parole,  
ed ecco ti porto invece  
solo un poco di fragole rosse,  
profumano e brillano,  
per la tua gioia, o amato.

*Sibilla Aleramo*



8

## Che dice la pioggerellina di marzo

Che dice la pioggerellina  
di **marzo**, che picchia argentina  
sui tegoli vecchi  
del tetto, sui bruscoli secchi  
dell'orto, sul fico e sul moro ornati di  
gèmmule d'oro?

Passata è l'uggiosa invernata,  
passata, passata!  
Di fuor della nuvola nera,  
di fuor della nuvola bigia  
che in cielo si pigia,  
domani uscirà Primavera  
guarnita di gemme e di gale,  
di lucido sole,  
di fresche viole,  
di primule rosse, di battiti d'ale,  
di nidi,  
di gridi,  
di rondini ed anche  
di stelle di mandorlo bianche....

Che dice la pioggerellina  
di marzo, che picchia argentina  
sui tegoli vecchi  
del tetto, sui bruscoli secchi  
dell'orto, sul fico e sul moro  
ornati di gèmmule d'oro?

Ciò canta, ciò dice:  
e il cuor che l'ascolta è felice.

*Angiolo Silvio Novaro*

9

## Piazza di Spagna

Dolcemente muor febbraio  
in un biondo suo colore.  
Tutta al sol, come un rosaio,  
la gran piazza aulisce in fiore.

Dai novelli fochi accesa  
tutta a 'l sol la Trinità  
su la tripla scala ride  
ne la pia serenità.

L'obelisco pur fiorito  
pare, quale un **roseo** stelo;  
in sue vene di granito  
ei gioisce, a mezzo il cielo.

Ode a pié de l'alta scala  
la fontana mormorar,  
vede a' sol l'acque croscianti  
ne la barca scintillar.

In sua gloria la Madonna  
sorridente benedice  
di su l'agile colonna  
lo spettacolo felice.

Cresce il sole per la piazza,  
dilagando in copia d'or.  
E' passata la mia bella  
e con ella va il mio cuor.

*Gabriele D'Annunzio*



10

## Primavera

La neve va via, vien la brina,  
la **primavera** si avvicina.  
Pazzerello se ne va febbraio,  
volano i foglietti del calendario,  
e come i coriandoli per gioco,  
scaccian l'inverno a poco a poco.  
Ritorna il sole, il tempo vola,  
primavera bussa ai vetri di scuola.

"Volate, volate, foglietti bianchi,  
siamo stufi di stare nei banchi!"

*Marcello Argilli*

11

## Marzo

Oggi la **primavera**  
 è un vino effervescente.  
 Spumeggia il primo verde  
 sui grandi olmi fioriti a ciuffi  
 dove il germe già cade  
 come diffusa pioggia.  
 Fra i rami onusti e prodighi  
 un cardellino becca.  
 Verdi persiane squillano su rosse facciate  
 che il chiaro allegro vento  
 di marzo pulisce.  
 Tutto è color di prato.  
 Anche l'edera è illusa,  
 la borraccina è più verde  
 sui vecchi tronchi immemori  
 che non hanno stagione,  
 lungo i ruderi ombrosi e macilenti  
 cui pur rinnova marzo il grave manto.  
 Scossa da un fiato immenso  
 la città vive un giorno d'umori campestri.  
 Ebbra la primavera  
 corre nel sangue.

Vincenzo Cardarelli



12

## Marzo, che mette le nuvole a soqqadro

**Marzo**, che mette le nuvole a soqqadro  
 e le ammonticchia in alpi di broccati,  
 per poi disfarle in mammole sui prati,  
 accende all'improvviso, come un ladro,  
 un'occhiata di sole  
 che abbaglia acqua e viole.

Con in bocca un fil d'erba primaticcio,  
 Marzo è un fanciullo in ozio, a cavalcioni  
 sul vento che separa due stagioni;  
 e, zufolando, fa, per suo capriccio,  
 con strafottenti audacie,  
 il tempo che gli piace.

Stanotte, fra i suoi riccioli, spioventi  
 sul mio sonno a rovesci e a trilli alati,  
 il flauto di silenzio dei suoi fiati  
 vegetali svegliava azzurri e argenti  
 nel mio sognarlo, e fuori  
 ne son sbocciati i fiori.

Arturo Onofri

13

## Splendore

Credo che una **foglia** d'erba  
 non sia meno del lavoro  
 quotidiano compiuto dagli astri,  
 egualmente perfetta è una formica  
 e un granello di sabbia  
 e l'uovo dello scricciolo,  
 e la raganella è un capolavoro  
 paragonabile ai più eccelsi,  
 e il rovo rampicante  
 adornerebbe le sale del cielo,  
 e la più semplice giuntura  
 della mia mano può irridere  
 qualsiasi meccanismo,  
 e la vacca che ruma a capo chino  
 supera ogni statua,  
 e un topo è miracolo sufficiente  
 a sgominare sestilioni  
 di increduli.

Walt Withman



14

## Immagini primaverili

Stanotte s'è messa in cammino  
 la **primavera** nell'aria.  
 D'intorno, sul capo, le svara  
 un velo di stelle turchino.

Il suo profumo è un sospiro  
 diffuso sui freschi giardini.  
 La terra non ha più confini,  
 il mare non ha più respiro.

L'alba sorride con gli occhi  
 dalle lunghe ciglia di cielo.  
 Vibra negli orti ogni stelo  
 come se una mano lo tocchi.

Le strade hanno tenui tremori  
 di verde lungo i fossati.  
 Gli alberi si sono svegliati  
 con bianche ghirlande di fiori.

Giuseppe Villaroel

15

### Valentino

Oh! Valentino vestito di nuovo  
come le brocche dei biancospini!  
Solo, ai piedini provati dal rovo,  
porti la pelle de' tuoi piedini;

porti le scarpe che mamma ti fece,  
che non mutasti mai da quel dì,  
che non costarono un picciolo, invece  
costa il vestito che ti cucì.

Costa; ch   mamma gi  tutto ci spese  
quel tintinnante salvadanaio;  
ora esso   vuoto; e cant  pi  d'un mese,  
per riempirlo, tutto il pollaio.

Pensa, a gennaio, che il fuoco del ciocco  
non ti bastava, tremavi, ahim !  
e le galline cantavano: *Un cocco!*  
*ecco ecco un cocco, un cocco per te!*

Poi le galline chiocciarono, e venne  
**marzo**, e tu, magro contadinello,  
restasti a mezzo, cos  con le penne,  
ma nudi i piedi, come un uccello:

come l'uccello venuto dal mare,  
che sul ciliegio salta, e non sa  
ch'oltre il beccare, il cantare, l'amare,  
ci sia qualch'altra felicit .

*Giovanni Pascoli*



16

### Mistero di rondine

Per un'aria giovanile  
  tornata la **rondine**,  
tra finestra e tetto  
- buon posto - nidifica,  
attraversa a becco aperto  
la trasparenza nutrice,  
ritorna veloce a casa,  
nido di futura covata,  
esce e vola, vola, vola.  
Meraviglia, meraviglia.

*Jorge Guillen*

17

### Per fare un prato

Per fare un **prato**  
ci vogliono un trifoglio e un'ape  
un trifoglio e un'ape  
e il sogno.  
Ma basta il sogno se le api sono poche.

*Emily Dickinson*



18

### Il prato e le nuvole

E' cessato or ora il temporale  
e il **prato** odora  
di menta glaciale.  
E' un immenso fruscio di pioggia  
che sgocciola lenta lenta  
lungo i tremuli fili d'erba,  
dalle ciglia rosee di fiori,  
dalle labbra bianche di fiori.  
Laggi  il cielo sereno  
  il grande inaffiatoio di smalto azzurro  
col manico variopinto dell'arcobaleno.

*Corrado Govoni*



19

### Primavera   sulla soglia

**Primavera**   sulla soglia:  
verzica l'erba del prato  
e si beve il sole grato  
per la punta d'ogni foglia.

I monti escono dalla bruma,  
peschi e mandorli novelli  
sorgono ricchi di gioielli  
sulla terra nera che fuma.

Primavera   sulla soglia:  
le fontane tintinnano leggere,  
trema il cuore di piacere  
e di cantare s'invoglia.

Canta, o cuore! Canta e suona!  
E' cos  bello il creato  
col suo mistero e il suo fato,  
e la vita   cos  buona!

*Angiolo Silvio Novaro*

20

## Torneranno le rondini scure

Torneranno le **rondini** scure  
e nel tuo balcone i nidi appenderanno,  
e un'altra volta con l'ala sui vetri  
chiameranno per gioco;

ma quelle che rallentavano il volo  
e la tua bellezza e la mia gioia contemplavano;  
quelle che impararono i nostri nomi,  
quelle... non torneranno!

Torneranno le folte madre-selve  
E scaleranno i muri del tuo giardino  
E ancora una volta di sera, sempre più belli,  
i loro fiori si apriranno;

ma quelle tempestate di rugiada,  
le cui gocce guardavamo mentre tremavano  
e cadevano come lacrime del giorno...  
quelle... non torneranno!

Torneranno a risuonare alle tue orecchie  
Le parole ardenti dell'amore;  
il tuo cuore dal suo profondo sonno  
si potrà forse risvegliare;

ma muto e assorto, in ginocchio,  
come si adora un dio sull'altare,  
come io ti ho amato... disingannati:  
così, nessuno ti potrà amare!  
*Gustavo Adolfo Bèquer*



21

## Marzo

Nel fiato di **marzo** la neve  
diventa ruscello che ha fretta  
e tutta la terra ne beve  
per fare più fresca un'erbetta  
che trema per nulla, stupita  
che sia così bella la vita.

Del chiuso spalanca il cancello  
ed esce, col gregge, il pastore  
che porta sul collo un agnello,  
figura di Nostro Signore.  
La Pasqua di Cristo si sente  
nell'aria del giorno imminente.

*Renzo Pezzani*

22

## Se vuoi gustare la gioia della natura

Cammina per i viottoli campestri  
se vuoi gustare la gioia  
della natura a **primavera**  
che da ogni parte sorride.  
Verdi foglie in germoglio,  
fiori gialli, bianchi, rossi  
danno varietà di toni al paesaggio.  
E il sole, sulle fronde tenere,  
è una pioggia di raggi d'oro.  
Nel sonoro scorrere del fiume  
si specchiano argentei e sottili i pioppi.  
*Antonio Machado*



23

## I doni

**Primavera** vien danzando,  
vien danzando alla tua porta,  
sai tu dirmi che ti porta?  
Ghirlandette di farfalle,  
campanelle di vilucchi  
quali azzurre, quali gialle;  
e poi rose a fasci e a mucchi.

E l'Estate vien cantando,  
vien cantando alla tua porta,  
sai tu dirmi che ti porta?  
Un cestel di bionde pesche  
vellutate, appena tocche  
e ciliegie lustre e fresche  
ben divise a mazzi e a ciocche.

Vien l'Autunno sospirando,  
sospirando alla tua porta,  
sai tu dirmi che ti porta?  
Qualche bacca porporina,  
nidi vuoti, rame spoglie,  
e tre goccioline di brina,  
un pugnol di foglie morte.

E l'Inverno vien tremando,  
vien tremando alla tua porta,  
sai tu dirmi che ti porta?  
Un fastel d'aridi ciocchi,  
un fringuello irrigidito;  
e poi neve, neve a fiocchi,  
e ghiaccioli grossi un dito.

*Angiolo Silvio Novaro*

24

## Il biancospino

Di **marzo** per la via della fontana  
la siepe si è svegliata tutta bianca,  
ma non è neve, quella  
è il biancospino;  
tremulo ai primi soffi del mattino.

*Umberto Saba*



25

## Ad Annie

Batto a la chiusa imposta con un ramicello  
di **fiori** glauchi  
ed azzurri, come i tuoi occhi, o Annie.

Vedi: il sole co'l riso d'un tremulo raggio ha  
baciato  
la nube, e ha detto - Nuvola bianca, t'apri. -

Senti: il vento de l'alpe con fresco susurro  
saluta  
la vela, e dice - Candida vela, vai. -

Mira: l'angel discende da l'umido cielo su 'l  
pesco  
in fiore, e trilla - Vermiglia pianta, odora. -

Scende da' miei pensieri l'eterna dea  
poesia  
su 'l cuore, e grida - O vecchio cuore, batti.-

E docile il cuore ne' tuoi grandi occhi di fata  
s'affisa,  
e chiama - Dolce fanciulla, canta.

*Giosuè Carducci*



26

## A ornar la tua finestra

A ornar la tua finestra  
un ramo di **rose** il mattino m'offerse.  
Ma in un labirinto, di vicolo in viale  
invano ho rincorso il tuo davanzale.  
E in un labirinto mi sono smarrito  
in questo mattino di maggio fiorito.  
Dove, dove sei tu?  
Svolte e giravolte, io non ne posso più.

*Antonio Machado*

27

## Marzo

Dopo la pioggia la terra  
è un frutto appena sbucciato.  
Il fiato del fieno bagnato  
è più acre, ma ride il sole  
bianco sui prati di **marzo**  
a una fanciulla che apre la finestra.

*Giorgio Caproni*



28

## O mio cuore

Mio cuore, non essere affranto,  
e il tuo destino sopporta;  
ciò che l'inverno ti ha tolto  
la **primavera** riporta.  
E t'è rimasto ancor tanto!  
E il mondo è ancor tanto bello!  
E ancora, o mio cuore, tu puoi  
amar tutto quello che vuoi.

*Heinrich Heine*



29

## Sto in attesa

Sto in attesa a guardare  
laggiù quando scoppiano  
i **fiori** tra le foglie.

*Leonardo Sinisgalli*



30

## Primavera

Il sole batte con le dita d'oro  
alle finestre. Uno squittio sottile  
è sui tetti. Nell'orto la fontana  
ricomincia a cantare. E' **primavera**.  
Le chiese, in alto, con le croci accese,  
i monti immensi con le cime rosa,  
le strade bianche con gli sfondi blu.  
E' primavera. E' primavera. Il cielo  
spiega gli arazzi delle nubi al vento,  
l'albero gemma, verzica la terra.  
Nel cortile la pergola è fiorita.  
Ai balconi, le donne in vesti chiare.  
E' primavera. E' primavera. E il mare  
ha un riso azzurro e un brivido di seta.

*Giuseppe Villaroel*



31

## Farfalla azzurra

Piccola, azzurra aleggia  
una **farfalla**, il vento la agita,  
un brivido di madreperla  
scintilla, tremola, trapassa.  
Così nello sfavillio d'un momento,

così nel fugace alitare,  
vidi la felicità farmi un cenno  
scintillare, tremolare, trapassare.

*Herman Hesse*



32

Lo scricciolo

Su e giù, va e viene sempre inquieto,  
fruga e becca, tra gli spini:  
qua un seme, là una goccia e una **foglia**  
senza che di mangiare abbia gran voglia,  
senza saper se voli o se cammini.  
Somiglia alle ragazze più vivaci:  
le tieni ferme solo con i baci.

*Corrado Govoni*



33

## Il calendario

Lucida Aprile limpidi cristalli,  
Maggio mena ragazze pei viali,  
Giugno spicca gerani ai davanzi, ai  
contempla Luglio il sole e i grani gialli.

Dorme Agosto e non ode i temporali  
crescere sulle stoppie delle valli,  
nel crepuscolo viola i bei cavalli  
bagna Settembre all'acque fluviali.

Ottobre succia l'uva lungo il fosso,  
prega Novembre a lume di candela,  
e Dicembre si soffia il naso rosso.

Gennaio è morto e sottoterra gela.  
Smilzo Febbraio serra i panni addosso,  
e **Marzo** pescatore alza la vela.

*Franco Fortini*

34

## Le mie ore

Lungo le rame  
mi rinascono le **foglie**  
La mia via è incoronata  
di letizia soleggiata

*Paul Eluard*



35

## A una fanciulla

Il tuo sorriso  
come un fiore turchino  
nel tuo viso  
un po' pallido e patito,  
fioriva ogni momento  
e si spegneva,  
come quelle improvvise ventate  
che il giorno acerbo esprimeva  
profumate di biancospino.

....

Chiaro era il giorno  
e l'aria sì adatta!  
Avevano le tue parole  
una dolcezza  
serena.  
Ci salutammo in fretta  
nel gran vento  
che ci rapiva  
le parole.  
Nel ritorno  
pensavo a te:

Cammini con un'altra  
per la strada che s'oscura.  
Fai un sorriso lontano.  
Oh, la malinconia della **primavera**  
con tutte le lampadine accese  
gli alberi  
e la folla che ondeggia  
nella sera.

*Attilio Bertolucci*



36

## Primavera

Quando il cielo ritorna sereno  
come l'occhio di una bambina,  
la **primavera** si risveglia.

*Ugo Betti*

37

## Il mare è tutto azzurro

Il mare è tutto **azzurro**  
il mare è tutto calmo  
nel cuore è quasi un urlo  
di gioia. E tutto è calmo

*Sandro Penna*



38

## Dopo il temporale

Dopo il rimbombo nero e il verde scroscio  
il cielo s'apre a una gran pace azzurra;  
razzano i tetti, ed ogni pozza in terra  
è un soave, ridente occhio di **cielo**.

*Diego Valeri*



39

## Aprile 1938

Di nuovo tu, anche se un tale  
arrivo più che impossibile mi sembra,  
che proprio a rinverdire venga  
in uno schianto così mortale?  
Di nuovo tu, tanto senza limiti  
è il tuo cuore che cresce ed erompe,  
mentre la terra lo profonde  
di vita morta e nuova vita?  
Di nuovo tu a porre fiori  
sopra la tomba improvvisata,  
sopra il ciglio della trincea  
e tutta quella parvenza di colori  
su questa patria dissanguata?  
Di nuovo tu, la **Primavera**?

*Rafael Alberti*



40

## Fiori e chiaro di luna

Il fiume di sera  
è immobile e liscio;  
i colori di **maggio**  
si aprono tutti.  
Un'onda improvvisa  
si porta via la luna;  
E l'acqua di marea  
arriva col suo carico di stelle.

*Yang-ti*

41

## Io sono la primavera

Lucciole belle, venite da me:  
son principessa, son figlia di re.  
Ho trecce d'oro filato fino,  
ho un usignol che canta su un pino,  
una corona di nidi alle gronde,  
una cascata di glicini bionde,  
un rivo garrulo, limpido, fresco,  
**fiori** di mandorlo, fiori di pesco.  
Ho veste verde di vento cucita  
tutta di piccoli fiori fiorita;  
occhi di stelle nel viso sereno,  
dolce profumo di viole e di fieno,  
e per il sonno dei bimbi tranquilli  
la ninna nanna felice dei grilli.

*Renzo Pezzani*



42

- V -

Vieni alla finestra  
capelli d'oro,  
ti ho udita **cantare**  
un'aria lieta.

Il libro era chiuso;  
io non leggevo,  
guardando il fuoco danzare  
per terra.

Ho lasciato il libro,  
ho lasciato la stanza,  
che ti ho udito cantare nell'ombra.

Cantare e cantare  
un'aria lieta,  
vieni alla finestra, capelli d'oro.

*James Joyce*



43

## Eterno

Tra un **fiore** colto e l'altro donato  
l'inesprimibile nulla.

*Giuseppe Ungaretti*

44  
**Sereno**

Dopo tanta  
nebbia  
a una  
a una  
si rivelano  
le stelle.

Respiro  
il fresco  
che mi lascia  
il colore del **cielo**

Mi riconosco  
immagine  
passeggera

Presa in un giro  
mortale

*Giuseppe Ungaretti*



45  
**Escono allegri i bambini**

Escono allegri i bambini  
dalla scuola,  
lanciando nell'aria tiepida  
d'**aprile**, tenere canzoni.

Quanta allegria nel profondo  
silenzio della stradina!  
Un silenzio fatto a pezzi  
da risa d'argento nuovo.

Vado pel cammino della sera,  
tra i fiori dell'orto,  
lasciando sulla strada  
l'acqua della mia tristezza.

*Federico Garcia Lorca*

46  
Piccola nuvola di primavera

Dopo l'acquata le **nuvole**, pronte,  
pigliano il volo, scavalcano il monte.  
Or con la gonna di velo sottile,  
la più pigra s'impiglia al campanile.  
"lasciami con codesta banderuola;  
mi strappi tutta! son rimasta sola!".  
Ma il campanaro senza discrezione  
le risponde col campanone!

Che sobbalzo, che sgomento!  
Per fortuna c'era il vento  
che con tutta la galanteria  
la piglia e se la porta via.

*Ugo Betti*



47  
**Felicità**

C'è un'ape che si posa  
su un bottone de **rosa**:  
lo succhia e se ne va...  
Tutto sommato, la felicità  
è una piccola cosa.

*Trilussa*



48  
L'addio della primavera

Primavera non vien fuori che una volta  
a fiorir l'anno; e quando  
dal canestro versò l'ultima rosa,  
la bella giovinetta in sé raccolta  
parte da noi, lasciando  
un soave ricordo in ogni cosa.  
Delle rugiade il pianto  
resta all'alba; alla siepe un fil d'**odore**;  
a qualche gelso un canto  
di solingo augelletto;  
e resta all'uman petto  
una malinconia che sembra amore.

*Giovanni Prati*

**Durante tutto l'anno**

Durante tutto l'anno invochiamo la  
**primavera**,  
 e in primavera chiediamo l'estate,  
 e quando le siepi risuonano lussureggianti  
 diciamo che l'inverno è la stagione  
 più bella; e dopo questo che nulla più  
 esiste  
 di buono, poiché la primavera non è ancora  
 venuta... E non sappiamo che a turbarci il  
 sangue  
 non è che il suo desiderio di giungere alla  
 tomba.

*William Butler Yeats*

**Tra diecimila anni**

Tra diecimila anni  
 sotto gli alberi passerà  
 una fanciulla snella e bionda  
 con fiori nei capelli,  
 e sarà ancora **primavera**.

E' un'ora mattinata  
 qui nel bosco della mia giovinezza,  
 dove tutto è fresco di rugiada,  
 ogni sentiero, ogni albero e cespuglio,  
 tutto ciò che non perisce.

Luminoso, il ramo della betulla sfiora  
 la sua fronte pura,  
 ed è ancora lei  
 che un giorno ho amato,  
 tutto ciò che è stato esiste ancora.

*Par Lagerkvist*

